

Parrocchia di S. Maria Assunta - Mussetta

Via del Concilio n 1-San Dona' di Piave-telefax 0421 53427-parrocchia@mussetta.it - www.mussetta.it



CAMMINARE INSIEME

Attività pastorali: ottobre 2017, n° 10 - Anno XXIV

IL MISTERO DEL DIO UNI-TRINO: S.S.TRINITA'

Premessa.

Il Dio rivelato da Gesù Cristo è 'uno in tre Persone': è necessario crederlo, abbiamo bisogno di crederlo, possiamo crederlo? Ma soprattutto: che significa tale affermazione? A che serve mai una simile incomprensibile immagine di Dio, cioè, la così detta fede 'trinitaria'?

1. Alle ricerca del senso della Trinità.

Molti affermano: 'Credo in Dio, amo il mondo e spero che tutto finirà bene. Che ne faccio di questa fede assurda e inutile in un Dio uni-trino? Molti ritengono che la fede trinitaria sia contraddittoria e incomprensibile: è una costruzione illogica. Altri affermano che è 'inutile': è 'ideologia'.

Allora ci chiediamo: che significato ha per la vita, quali sono le conseguenze per noi la fede nel Dio uno e trino? Quali funzioni ha la fede trinitaria per il complesso della vita cristiana? Il dogma cristiano non è una conquista del teologo, dopo tanto lavoro, non è la conclusione logica di un ragionamento, ma è centrale per la vita cristiana. Poiché l'uomo è immagine e somiglianza di Dio e questo Dio è 'comunione di vita e di amore', allora ciò 'deve' avere delle conseguenze anche per l'uomo. Solo guardando al Dio uni-trino possiamo riconoscere sino in fondo che cosa la creatura umana riproduce e a che cosa il suo essere immagine di Dio precisamente rimanda. Conoscendo chi è Dio conosciamo anche chi è l'uomo. Resta il fatto che del Dio trinitario si può solo parlare in chiave di adorazione, non di ragionamento intellettuale. Partendo dall'azione dello Spirito Santo, potremo scoprire il Figlio che ci permette di adorare il Padre perché è Lui che ce lo ha rivelato.

2. Dio, lo Spirito.

Dio non lo si conosce come un oggetto. Dio lo si vive, non lo si dimostra. Piuttosto, non esiste altra dimostrazione di Dio che la vita di coloro che credono in lui e vivono di lui. All'inizio di ogni vita di fede c'è un intervento di Dio nel cuore dell'uomo: l'azione dello Spirito Santo. Nella Bibbia, fin dall'inizio, dalla creazione, lo Spirito è all'origine di tutti gli interventi di Dio. Lo stesso Spirito presiede a tutti gli interventi di salvezza operati da Gesù, all'i-

"Signore Gesù, percorrendo città e villaggi e guardando le folle con occhi di misericordia dicesti 'la messe è molta' (Mt 9,37).

Donaci il tuo sguardo evangelico intriso di luce di risurrezione, solo così il vasto campo dell'umanità ci apparirà una messe e non un deserto. Noi crediamo nella forza della risurrezione e che ogni evangelizzatore è uno strumento della tua risurrezione.

Lascia che anch'io, Signore, guardi questo mondo e questa messe con i tuoi occhi".

(Preghiera ispirata a Evangelii gaudium di Papa Francesco)

RIFLESSIONI

1 DOMENICA XXVI p.a.

Un uomo disse al figlio: va a lavorare nella vigna. Quegli rispose: No.. ma poi cambiò idea e ci andò.

Due categorie di persone: i ribelli, i peccatori, gli insofferenti, gli indisciplinati e poi quella dei formalisti il cui perbenismo riempi ed è soddisfazione la loro vita e di gratificazione la loro stima

“Vi assicuro che pubblicani e prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio

I benpensanti, i formalisti che hanno continuamente religione e legge sulla bocca diventano ribelli, mentre i ribelli, una volta pentiti s’incamminano sulla strada del campo per un lavoro nuovo: solo quest’ultimi realizzano concretamente la volontà di Dio

E’ venuto Giovanni il Battezzatore...ma voi non gli avete creduto

Coloro che sono convinti di essere nel giusto, nella verità, a posto secondo la legge non sentono il bisogno di conversione e di cambiare vita: rimangono chiusi in se stessi e così si autoscludono dalla possibilità di accogliere la salvezza di Dio che è dono.

8 DOMENICA XXVII p.a.

C’era un uomo che piantò una vigna...

In questa parabola dei vignaioli si traccia la storia della salvezza nelle sue tappe oscure e luminose. I vignaioli sono i capi del popolo, i servi sono i profeti inviati da Dio, il padrone è Dio ed il figlio del padrone è Cristo.

Poi mandò dei servi per ricevere il raccolto.

Alle divine proposte l’uomo oppone il suo ‘no’. Dio rispetta questi ‘no’ e non forza la libertà umana.. In questo modo l’uomo fallisce, ecco il suo peccato. E per Dio resta la delusione. Il suo disegno d’amore è messo in scacco.

Alla fine mandò suo figlio

Gesù racconta la sua storia e quella del Regno: una sequenza di rifiuti, di negazioni, di delitti. Con l’ultimo e definitivo rifiuto, Israele, simbolo del peccato e dell’incredulità umana, si è messo al di fuori della storia della salvezza.

15 DOMENICA XXVIII p.a.

Il Regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze

Di fronte alla salvezza offerta da Cristo le reazioni sono antitetiche: rifiuto ed accoglienza. Proprio i primi invitati, quasi i privilegiati, rispondono con indifferenza, con pretesti e secondo la gradazione tipica dei racconti, perfino con fastidio, ostilità e disprezzo. E’ la reazione degli uditori di Gesù.

Mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non vollero venire

Il piano di Dio non viene sospeso, l'offerta non si spegne, anzi risuona con più intensità: l'invito è rivolto a tutto un mondo di poveri, di sofferenti, di emarginati dispersi per le strade del mondo.

Molti sono i chiamati, ma pochi vi sono ammessi.

Occorre cogliere la novità inedita della proposta del Vangelo, la salvezza è tutto e total e sorprendente dono: occorre accoglierlo con novità di cuore, cioè con l'abito nuovo di nozze, con 'otri nuovi' perchè il 'vino è nuovo'

22 DOMENICA XXIX p.a.

Maestro: è lecito o no pagare il tributo a Cesare?

E' evidente l'astuzia della domanda dei farisei: essa ha come sbocco o la critica all'autorità di Cesare o la critica alla sottomissione a Dio.

Rendete a Cesare quello che è di Cesare e ..

Gesù capovolge radicalmente ciò che si aspettano i suoi interlocutori. Gesù, chiedendo una moneta riconosce una reale consistenza al potere politico a cui non contesta una sfera di autonomia.

....a Dio quello che è di Dio.

Il potere dello stato ha perciò limiti precisi ed invalicabili, ma non è annullato in una teocrazia integrista. Infatti a Dio appartiene l'uomo, tutto l'uomo ed ogni uomo; nessun potere politico può usurpare ciò che è di Dio, l'uomo, appunto.

29 DOMENICA XXX p.a.

Maestro qual è il più grande comandamento della Legge?

Con il passare dei secoli la tradizione giudaica ha individuato ben 613 precetti sulla cui gerarchia i gruppi dei dottori discutevano animatamente fino a manifestazioni maniacali.

Amerai il Signore Dio tuo...

Con la risposta Gesù scardina ogni formalismo e legalismo indicando la prospettiva di fondo con cui vivere l'intera Legge, la Legge consegnata da Dio a Mosè sul Sinai.

Amerai il prossimo tuo come te stesso.

L'amore per Dio e quello per il prossimo sono accostati in un'ardita connessione paritetica: 'il secondo è simile', cioè importante come il primo, anche se non identico, è necessario quanto il primo. Così cade anche l'ingenua antitesi tra vita attiva e vita contemplativa. L'uomo ritrova un'unità ed una completezza che coinvolge pensiero ed azione.

ATTIVITÀ E RIFLESSIONI

Domenica 1	In occasione delle Fiere: L'oratorio rimane chiuso nel pomeriggio
Lunedì 2	In occasione delle Fiere: l'oratorio rimane chiuso tutto il giorno
Martedì 3	<i>Ore 20,30: Calvecchia: Incontro Consiglio della Collaborazione</i>
Mercoledì 4	Ore 20,30: Incontro Schola Cantorum
Giovedì 5	Ore 20,00. S. Messa ed adorazione; Ore 21: Canto: 'Fuoco vivo'
Venerdì 6	Ore 15,00: S. Messa ed adorazione. Ore 20,30: Passaggio dei ragazzi dalla terza media ai giovanissimi
Sabato 7	
Domenica 8	Ore 11,15: S. Messa ed apertura anno pastorale: catechesi ed attività formative In piazza a San Donà: 'festa dea poenta' con la presenza di Mussetta
Lunedì 9	Ore 20,30: Incontro Genitori ragazzi 3 ^a Media
Martedì 10	Ore 20,30: Incontro Consiglio NOI
Mercoledì 11	Ore 17,00: Preparazione del Doposcuola
Giovedì 12	
Venerdì 13	Ore 20,30: Inizio attività Giovanissimi (dalla 1 ^a alla 5 ^a superiore)
Sabato 14	Ore 15,00: Inizio ACR (Elementari e Medie)
Domenica 15	Ore 11,15: S. Messa con la presenza delle famiglie della Scuola dell'Infanzia
Lunedì 16	Ore 20,30: Incontro Genitori ragazzi di 2 ^a Media
Martedì 17	<i>Ore 20,30: Incontro Age (Associazione Genitori)</i>
Mercoledì 18	
Giovedì 19	
Venerdì 20	
Sabato 21	Ore 20,45: Incontro per famiglie e coppie sposi: Il dono dell'amore sponsale
Domenica 22	
Lunedì 23	Ore 20,30: Incontro genitori ragazzi di 1 ^a Media
Martedì 24	Ore 20,30: Incontro pubblico su 'rielaborazione del lutto o vivere la morte?'
Mercoledì 25	Ore 20,30: Incontro servizio liturgico
Giovedì 26	
Venerdì 27	Ore 20,45: Lettura comunitaria del Libro degli Atti degli Apostoli
Sabato 28	Ore 14,00: Incontro chierichetti. Ore 20,30: Incontro gruppo coppie 3
Domenica 29	Ore 15,30: Cinema in famiglia

Lunedì 30	Ore 20,00: Incontro referenti catechesi. Ore 20,30: Incontro catechisti
Mercoledì 1	TUTTI I SANTI: ORARIO MESSE FESTIVO. Ore 15: <i>Liturgia dei defunti a S. Giuseppe Lavoratore e processione in cimitero.</i>
Giovedì 2	TUTTI I DEFUNTI. (<i>In Cimitero S. Messa: ore 9,,00; 10,00; 15,00</i>). Ore 15,00: S. Messa a Mussetta di Sopra; ore 20,00: S. Messa
Venerdì 3	Ore 15.00.S.Messa ed adorazione

INIZIO CATECHISMO

Lunedì 9 ottobre: Ore 15,00: I Media; Ore 16,00: 2 Media, Ore 17,00: 3 Media

Mercoledì 11 ottobre: Ore 15,00: 2-3 Elem (1 turno); ore 16,30: 2-3 Elem (2 turno)

Venerdì 13 ottobre: Ore 15,00: 4 e 5 Elem (1 turno); ore 16,30: 4 e 5 Elem (2 turno)

La 1 Elementare inizia il giovedì 23 novembre alle ore 15,00 o alle ore 16,30.

INIZIO AC:

ACR: Sabato 14 ottobre alle ore 14,30

ACG: Venerdì 13 ottobre alle ore 20,30

INIZIO SCOUT:

LUPETTI: sabato 14 ottobre ore 14,30

REPARTO: domenica 15 ottobre ore 8,30

CLAN: sabato 14 ore 17,00

VISITA ALLE FAMIGLIE nel mese di ottobre:

Le famiglie di via Toti del Monte, Via 24 maggio, Via Auronzo e Via Ortisei

PULIZIA AMBIENTI PARROCCHIALI

Nel ringraziare i partecipanti all'incontro dello scorso 13 settembre vengono indicati gli ambiti ove poter offrire il proprio gratuito contributo: pulizia della chiesa, pulizia del sacro; pulizia dell'oratorio, il servizio al Bar dell'oratorio e la pulizia degli ambienti esterni.

Con fiducia in attesa di nuove persone disponibili, anche per un'ora ,salutiamo riconoscenti.

INCONTRO APERTO A TUTTI: martedì 24 ottobre 2017 ore 20,30 in Auditorium.

Rielaborazione del lutto oppure vivere la morte?

Approfondimento e riflessione a partire da esperienze di vita e percorsi consolidati in questi anni da parte di operatori nel territorio.

OFFERTE: per la chiesa € 700,00; Dalla visita alle famiglie € 850,00; dai pellegrini della gita-pellegrinaggio al Santuario Madonna S. Luca Bologna € 136,50; dalla raccolta Missione durante la sagra per la carità in parrocchia: € 220,00; dalla festa Addolorata a Mussetta di Sopra € 980,00; dalle donne tombola a Mussetta di Sopra € 358,00.

SANTE MESSE

Santa Messa ed intenzioni		
Domenica 1	8.45	VALLESE VISENTIN Luigina; BORIN Mario genitori e suoceri; ZORZETTO Olindo e Santin Ergidia; BUZZI Uberto; FINOTTO Gianfranco
	10.00	CADAMURO Angelo; BURIGOTTO Maria; SPINAZZE' Angelo e Mario; Def.ti BERGO
	11.15	PIVETTA Assunta e fam; ZARETTA Francesco; FURLANETTO Maurizio, POLARTI Resi e CONTE Bruno; Def.ti CAUSHI.
	19.00	LAVA Fiore e GIRARDI Michele
Lunedì 2	19.00	BINCOLETTO Elsa e Vani
Martedì 3	19.00	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra) pro populo
Mercoledì 4	19.00	MANZATO Rita, mamma e papà
Giovedì 5	20.00	Pro populo
Venerdì 6	15.00	Pro populo
Sabato 7	19.00	TUIS Giannina e Lucchetta Gino; SCALETTARIS Alessandro, Adelina, Alberto e fam; SIMIONI Cristina e Agostino; RORATO Guerrino, Sileno, Contarin Maria; DORO Maurizio; BRUSSOLO Flavio e fam; BIANCOTTO Guido e FINOTTO Bruna
Domenica 8	8.45	MORO Felice e Nunzia; MAZZAROPPI Franco e BUZZI Rosa; MARINELLO Nicola Def.ti BABBO-BONORA
	10.00	CARNIO Giuseppe e LAZZARATO Ampelio
	11.15	RUMIATO Mario e Paillain Goiolo; MAZZA Vincenzo e fam; SCALIA Rosario Salvatore
	19.00	Pro populo
Lunedì 9	19.00	Pro populo
Martedì 10	19.00	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra) TOMMASELLA Augusto
Mercoledì 11	19.00	CRESCENTI Enrico e Vera
Giovedì 12	19.00	BURATTO Giovanni; BELLESE
Venerdì 13	19.00	VICINI Roberto e Gabriella
Sabato 14	19.00	ZNIDARCIC Ernesta (30), MONFORTE Antonio (30); MINETTO Guglielmo, Elsa; GRANZOTTO Giorgio (8)
Domenica 15	8.45	DRIDANI Lino; LORENZON Mariolina
	10.00	FRANZIN Bruno
	11.15	Clara (1) e Raimondo
	19.00	Pro populo

Lunedì 16	19.00	MORETTO Gina
Martedì 17	19,00	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra)Pro popolo
Mercoledì 18	19.00	CIBIN Emilo e fam
Giovedì 19	19.00	Pro popolo
Venerdì 20	19.00	Pro popolo
Sabato 21	19.00	BARADEL Severino
Domenica 22	8.45	Pro popolo
	10.00	CONTE Stefano
	11.15	Pro popolo
	19.00	GIACOMINI Gianni
Lunedì 23	19.00	Pro popolo
Martedì 24	19.00	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra)Pro popolo
Mercoledì 25	19.00	Pro popolo
Giovedì 26	19.00	VENDRAMIN Carmelide e Giulio; ARNESE Stefano, Emilia, Maria, Caterina e Nicola
Venerdì 27	19.00	BINCOLETTO Mario, Renato, Adele, Bonadio Santa e Rosa
Sabato 28	19.00	MANZATO Olindo e Rina
Domenica 29	8.45	Pro popolo
	10.00	MILAN Pietro, Desiderio, Martin Augusto e Bendetti Linda
	11.15	BASSETTO Raffaele e genitori: BOZZETTO Benedetto e Donazon Giovanna
	18.30	Pro popolo
Lunedì 30	18.30	Pro popolo
Martedì 31	18,30	Pro popolo
Mercoledì 1	8,45	CALLINO Virgilio
	10,00	Pro popolo
	11,15	Pro popolo
	18.30	Pro popolo
Giovedì 2	15,00	Pro popolo
	20,00	Pro popolo
Venerdì 3	15.00	CALLINO-FINOTTO
Sabato 4	18.30	TUIS Giannina e Lucchetta Gino; SCALETTARIS Alessandro, Adelina Alberto e fam; SIMIONI Cristina e Agostino

stituzione della Chiesa, a Pentecoste, fino ad agire nella vita di ogni cristiano fin dal battesimo. Possiamo allora affermare che lo Spirito è la Persona inafferrabile che fa sì che la fede sia un fenomeno umano e religioso, e che crea la vita vera ed autentica: è Dio che agisce sull'uomo e sulla chiesa, nell'uomo e nella chiesa, senza però che questa azione si possa dimostrare con le scienze da noi conosciute. Questo Spirito che viene da Dio si riferisce sempre alla rivelazione di Dio in Gesù Cristo.

2.Dio, il Figlio.

La fede in Cristo come Dio è l'espressione della fede in Cristo risorto: "Per la risurrezione dai morti, Gesù è stato costituito Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito Santo" (Rom 1,4). La risurrezione di Cristo ha rivelato ai primi cristiani che Gesù non è solo un figlio di Dio tra i tanti, ma 'il' Figlio di Dio per eccellenza. In questo modo Gesù di Nazareth è l'unico rivelatore di Dio: il che vuol dire che non c'è conoscenza di Dio al di fuori di Cristo. E' Cristo che fa della teologia (discorso su Dio) un discorso di fede, di vita, di esperienza. Gesù si rivela inoltre il Dio-con-noi, l'Emmanuele, cioè un Dio fatto uomo, che vive l'esperienza umana come tutti gli uomini, sperimenta il limite, il dolore, la gioia e la morte come tutti gli uomini. In questo modo l'Incarnazione del Figlio in Gesù di Nazareth è la liberazione degli uomini da tutti gli dei infuriati, tremendi che spaventano gli uomini ed esigono da loro, per placare la loro collera, sacrifici, offerte, preghiere. Infine l'affermazione di Cristo, Figlio di Dio e contemporaneamente vero uomo è la confessione della fine dell'opposizione tra le due realtà concorrenti, cielo e terra.

3.Dio, il Padre

Il Cristo Gesù, il Figlio, ci introduce quindi nel mistero di Dio, suo e nostro Padre. Infatti il Dio Creatore è Padre perché ama. Un Dio soprattutto perché è Padre di Gesù Cristo. Affermazione questa centrale nel Nuovo testamento (Rom 15,6; 2 Cor 1,3; Ef 1,3). Così, con il Cristo Dio diventa Padre del mondo intero, e noi tutti suoi figli, destinati alla gloria, perché nulla ci potrà mai separare dall'amore di Dio manifestato in Cristo: in questo modo Dio si rivela amore, e non è che questo.

La fede cristiana è trinitaria: Dio è uno nell'unità di tre Persone. Dio Padre, origine e fonte dell'amore; Dio Figlio, oggetto e fine dell'amore del Padre e amore riconoscente ed obbediente del Figlio; Dio Spirito Santo, relazione d'amore che lega il Padre al Figlio in abbraccio divino. E l'uomo, immagine e somiglianza di questo Dio uni-trino è chiamato e destinato ad entrare in questa Trinità.

D. Edmondo

INCONTRO PASTORALE FAMILIARE

Sabato 21 ottobre 2017 alle ore 20,30

Incontro aperto a tutti, in particolare alle famiglie, giovani coppie, gruppi familiari esistenti e coppie di sposi che desiderano avviare assieme un cammino di coppia alla luce delle indicazioni e sollecitazioni del magistero della chiesa, e tutti, giovani e adulti, che lo desiderano.

Tema: "Il dono dell'amore sponsale"

DOPOSCUOLA

Stiamo organizzando il Doposcuola per bambini Scuola primaria e second.1 grado

Le iscrizioni sono: 4, 5, 9, 11 ottobre 2017 dalle 16,00 alle 17,00: oratorio

Inizio Doposcuola: Mercoledì 8 novembre. Orario: mercoledì e venerdì.

Chi desidera offrire il proprio contributo come volontario: *incontro organizzativo mercoledì 11 ottobre alle ore 17,00 in Oratorio*